

- B. MONDIN, *Preesistenza, sopravvivenza, reincarnazione*, Ancora, Milano 1989. Un vol. di pp. 235.

Il volume inaugura la quarta sezione — dedicata al contenuto dogmatico del cristianesimo — della piccola biblioteca di Scienze religiose, per le cure dell'Istituto Superiore di Scienze religiose di Milano.

Nella prima parte dell'opera Mondin considera preesistenza e reincarnazione nel pensiero greco e indiano. Dapprima esamina il pensiero occidentale fino ai suoi sviluppi tardo-antichi e patristici, considerando, successivamente, la speculazione induistica e buddistica.

L'autore è poi attento nel considerare come gli occidentali accolgano oggi la dottrina della reincarnazione con motivazioni ben diverse e assai più « sportive » (*sic*) di quelle originarie orientali. Avendo perduto la fede nella dimensione spirituale e nell'aldilà, « gli occidentali se vogliono salvaguardare qualche specie di sopravvivenza — dato che l'unico mondo reale è questo mondo — devono per forza affidarsi alla reincarnazione » (p. 10).

La parte seconda è dedicata al problema dell'anima in sede filosofica, secondo quattro direttrici fondamentali d'indagine: senso dell'autotrascendenza e progettualità umana; valore e funzioni della somaticità; l'anima e i suoi rapporti col corpo; la persona umana e la sua autorealizzazione.

Nella terza parte Mondin considera tematicamente la dottrina cristiana sulla condizione della persona e dell'anima dopo la morte, con particolare attenzione al potenziamento della persona nell'economia della salvezza e alla persona nella vita eterna.

Il testo si configura, in definitiva, come un'aggiornata e penetrante sintesi sulle tematiche in oggetto, condotta secondo i noti ed apprezzati criteri di nitore espositivo dell'autore, che mai indulgono, però, al semplicismo o alla banalizzazione.

(B. Belletti)

- AUTORI VARI, *L'educazione alla pace*, a cura di B. FICILI, Sciascia, Napoli 1989. Un vol. di pp. 174.

Il volume raccoglie i contributi al primo Convegno internazionale *L'educazione*

*alla pace*, che si è svolto a Priolo Gargallo nei giorni 13/15 novembre 1986, per iniziativa della sezione siracusana della Associazione pedagogica italiana e della rivista « L'educatore ». Vi compaiono i seguenti studi: Bruno Ficili (*La pace nella famiglia, nella società, fra le nazioni è un bene irrinunciabile*), Severino Santiapichi (*L'educazione alla tolleranza per una pacifica convivenza*), Gesualdo Bufalino (*Disarmati fino ai denti*), Mario Manno (*Presupposti pedagogici per l'educazione alla pace*), Lucio Tamburini (*Mass-media e educazione alla pace*), Giuseppe Catalfamo (*Educazione alla pace e democrazia*), Ghennadij Ptaschinski (*L'impegno della scuola sovietica per l'affermazione di una cultura per la pace*), Angelo Broccoli (*Pace ed educazione alla pace tra utopia e realtà*), Delfino Tinelli (*Fondamenti di una pedagogia per la pace*), Roberto Gervaso (*Una guerra nucleare oggi significherebbe una pace eterna*), Sari Gilbert (*Esperimento di educazione alla pace presso l'American University di Washington*), Saverio Avveduto (*Una cultura della pace*).

La raccolta comprende inoltre brevi interventi di Pippo Gianni, Dino Santanello, Mario Genovese, Vito Cardella, Calogero Lauricella.

(B. Belletti)

- E. BUONAIUTI, *Gesù disse*, Dall'Oglio, Milano 1989. Un vol. di pp. 168.

Il testo costituisce una preziosa testimonianza dell'approccio « modernista » nei confronti del Cristianesimo.

L'autore sottolinea a più riprese la validità del monito di Gesù che, transcendendo le forme esteriori (e, appunto, in questa prospettiva, dilatata e deformata, di « trascendenza » si rileva una delle caratteristiche che portarono il movimento modernista alla scomunica), mira all'interiorità dell'uomo, sconvolgendo radicalmente il quadro dei rapporti sociali e istituzionali e le norme consuetudinarie e codificate della morale tradizionale.

Assai significative della temperie speculativa in cui Buonaiuti maturò le sue ri-